



PRIVATIZZARE I BENI COMUNI?



Nazionale, 27/11/2013

Le politiche europee e nazionali messe in atto contro i beni comuni e più in generale contro la collettività stanno provocando un massacro ed un macello sociale di cui non si ha memoria.

Il TPL in particolare, è sotto attacco da diversi anni e si è arrivati a punte estreme di esasperazione di cittadini e lavoratori.

Basti pensare alle diverse regioni interessate e che sono sotto la lente di ingrandimento per i disservizi nel trasporto locale, Piemonte, Lazio, Emilia Romagna, Campania, Sicilia, Calabria, Liguria....ma in altre regioni la situazione non è che sia migliore!

L'aggressione delle privatizzazioni in Umbria come nelle Marche così come in Toscana, in Veneto e in Liguria è di dimensioni per le quali la categoria non può rimanere a guardare!

La lotta dei lavoratori di Genova ci serva da lezione, non tanto per l'esemplare sforzo che gli autoferrotranvieri liguri hanno messo in campo, ma per come è squallidamente finita la vicenda, gestita dai sindacati complici ed istituzioni accorsi al solo fine di soffocare le lotte e la voce del conflitto riconducendo il tutto sul terreno della mediazione utilizzando, inoltre, la repressione come merce di scambio per blindare definitivamente accordi che confermano la

svendita delle società pubbliche ai privati.

USB Lavoro Privato ritiene inaccettabili la repressione contro i lavoratori che hanno scioperato a Genova, così come è venuto il momento di dire basta ai tagli al TPL, al servizio erogato, alla perdita di diritti e salario dei lavoratori.....

QUESTI I MOTIVI CHE CI HANNO SPINTO A PROCLAMARE UNA PRIMA AZIONE DI SCIOPERO CONTRO LE PRIVATIZZAZIONI NEL TPL, PER UN SERVIZIO CHE DIA GARANZIE REALI DI MOBILITA', CHE GARANTISCA POSTI DI LAVORO, SALRIO E DIRITTI!

SCIOPERO NAZIONALE TPL DI 4h,

PER IL GIORNO 6 DICEMBRE 2013, PARTECIPIAMO COMPATTI, RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO FUTURO!